



Arcidiocesi di Milano

CURIA ARCIVESCOVILE

Avvocatura

Nota circa la riapertura degli oratori e dei bar interni a diretta gestione parrocchiale

Milano, 18 settembre 2020

È possibile riaprire gli oratori per la libera frequentazione solo rispettando le seguenti condizioni:

- Dovrà essere calcolata la capienza massima degli spazi all'aperto e al chiuso tenendo conto della necessità di rispettare sempre la distanza interpersonale di un metro. Sugeriamo di chiedere la consulenza di un professionista. La capienza massima così calcolata sarà indicata su apposita segnaletica all'ingresso di ogni ambiente.
- Idonea segnaletica ricorderà le principali misure di sicurezza (divieto di ingresso per chi ha sintomi influenzali, è in isolamento, ha avuto contatti con COVID-19 positivi; obbligo di mantenere la distanza interpersonale di 1m; invito a lavarsi spesso le mani...).
- I genitori dei minorenni che frequentano l'oratorio dovranno aver consegnato il patto di responsabilità reciproca (allegato 2). I catechisti, gli educatori, i volontari dovranno aver consegnato apposita autodichiarazione (allegato 4). Tali documenti devono essere presentati una volta sola e impegnano i sottoscrittori a non entrare in oratorio nei casi indicati dalle normative (sintomi influenzali, isolamento; contatti con COVID-19 positivi).
- Sarà tenuto un registro delle entrate e delle uscite con data e orario. Esso può essere tenuto anche solo in formato digitale purchè sia stampabile in caso di richiesta da parte delle Autorità.
- Si prevedranno percorsi diversi per l'entrata o per l'uscita oppure si prevedranno flussi alternati agli accessi.
- All'ingresso si faranno igienizzare le mani con apposito gel che sarà presente in ogni ambiente.
- Sarà obbligatorio indossare la mascherina all'aperto e al chiuso.
- Si dovrà rispettare il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone.
- Gli ambienti saranno igienizzati almeno una volta al giorno e gli oggetti di uso comune dopo ogni uso.
- L'accesso agli spazi comuni sarà contingentato, con la previsione dell'areazione continua degli ambienti chiusi, e comunque evitando assembramenti.
- Sarà garantita una approfondita pulizia delle aree esterne e delle eventuali attrezzature per i bambini (altalene, scivoli...), preferibilmente giornaliera o con una frequenza adeguata rispetto all'intensità di utilizzo; qualora non sia possibile una adeguata pulizia delle attrezzature, non ne potrà essere consentito l'utilizzo.

Arcidiocesi di Milano

CURIA ARCIVESCOVILE

- Sarà garantita una approfondita pulizia giornaliera degli ambienti con detergente neutro e disinfettante, con particolare attenzione alle superfici toccate più frequentemente (sedie, banchi...).
- I servizi igienici saranno oggetto di disinfezione almeno giornaliera con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati. Si consiglia di eseguire la disinfezione dei servizi igienici il più spesso possibile, specie nei momenti di maggior affluenza.
- Sarà assicurata particolare attenzione alla disinfezione di tutti gli oggetti che vengono a contatto con i bambini/ragazzi (come i banchi). Palloni, penne, matite, pennarelli e giocattoli dovranno essere oggetto di idonea detersione e disinfezione dopo ogni uso. È anche possibile che ciascuno utilizzi la propria cancelleria (penne, matite, pennarelli...) riponendo tutto in un astuccio o in un contenitore personale e identificabile, da portare a casa o lasciare in oratorio. In questo caso non è necessaria l'igienizzazione dopo ogni utilizzo.
- Nel caso in cui una persona presente in oratorio sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali tosse si dovrà procedere al suo isolamento secondo le disposizioni dell'autorità sanitaria *“la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio.”*
- Non si concederanno spazi per feste private a meno che una società (ad esempio, di catering) non garantisca il rispetto dei Protocolli di prevenzione del COVID-19.

È possibile riaprire i bar interni agli oratori a diretta gestione parrocchiale per la libera frequentazione alle seguenti condizioni:

- Dovrà essere calcolata la capienza massima degli spazi all'aperto e al chiuso tenendo conto della necessità di rispettare sempre la distanza interpersonale di un metro. Sugeriamo di chiedere la consulenza di un professionista.
- Idonea segnaletica ricorderà le principali misure di sicurezza (divieto di ingresso per chi ha sintomi influenzali, è in isolamento; ha avuto contatti con COVID-19 positivi; obbligo di mantenere la distanza interpersonale di 1m; invito a lavarsi spesso le mani...).
- Nel caso in cui si possa accedere al bar solo tramite l'oratorio, tutti gli avventori dovranno adempiere alle procedure sopra descritte: registrazione e sottoscrizione di patto di responsabilità reciproca/autodichiarazione.
- Nel caso in cui si possa accedere al bar sia dalla pubblica via sia dall'oratorio, è necessario che chi accede all'oratorio attraverso il bar adempia alle procedure sopra descritte: registrazione e sottoscrizione di patto di responsabilità reciproca/autodichiarazione.
- Ai soli operatori – dipendenti o volontari – sarà misurata la temperatura corporea all'arrivo, non consentendo di prendere servizio in caso sia superiore ai 37,5°C.

Arcidiocesi di Milano

CURIA ARCIVESCOVILE

Dovranno aver presentato l'autodichiarazione (allegato 4). Solo per gli operatori sarà tenuto un registro delle entrate e delle uscite con data e orario.

- Si prevedranno percorsi diversi per l'entrata o per l'uscita oppure si prevedranno flussi alternati agli accessi.
- All'ingresso si faranno igienizzare le mani con apposito gel che sarà presente in ogni ambiente.
- Sarà obbligatorio indossare la mascherina all'aperto e al chiuso.
- Si dovrà rispettare il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone.
- Per l'igienizzazione si rimanda a quanto detto per gli ambienti dell'oratorio.
- Si dovranno seguire scrupolosamente le normative in materia emanate dall'autorità statale e regionale per la somministrazione di cibo e bevande nei bar. È consigliabile chiedere la consulenza di un professionista.
- Non si concederanno spazi per feste private a meno che una società (ad esempio, di catering) non garantisca il rispetto dei Protocolli di prevenzione del COVID-19.